

Società di gestione Aeroporto Internazionale Clemente Panero di Villanova di Albenga
Aeroporto di Villanova d'Albenga Spa siglabile AVA. SpA –
Viale Generale Disegna - cap 17038 - Villanova di Albenga (SV)
Partita Iva, Iscrizione alla CCIAA di Savona e C.F.: 00930810098
Registro Imprese: Savona nr 00930810098
Capitale Sociale i.v.: € 240.362,94
<http://www.aeroportoalbenga.it>

BANDO DI SELEZIONE DI SOCI PER LA VENDITA DI NR 320.316.221.699 AZIONI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO INTERNAZIONALE CLEMENTE PANERO di VILLANOVA DI ALBENGA DETENUTE DA: PROVINCIA DI SAVONA, CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA, PROVINCIA DI IMPERIA, CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA, COMUNE DI DIANO MARINA, COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO, FILSE SpA.

Numero Gara 6115189 CIG : 63363877F6

A.Premessa

- La Società "AVA SpA", gestisce l'Aeroporto Internazionale Clemente Panero di Villanova di Albenga sulla base di concessione ventennale in regime di gestione totale conferita con decreto interministeriale in data 25 settembre 2014, n.387, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Prefetto pro tempore di Genova, Commissario ad acta ex sentenza TAR Liguria n 775/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 3 dicembre 2014.
- Nel decreto interministeriale del 25 settembre 2014 sono stati approvati: la convenzione sottoscritta tra ENAC e Aeroporto di Villanova di Albenga SpA in data 15 ottobre 2012-registro contratti ENAC prot.n.02/2012 , e l'atto aggiuntivo alla predetta convenzione stipulato in data 19 settembre 2014 . Nell'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta tra ENAC e Aeroporto di Villanova di Albenga S.p.A. è prevista la verifica a cura dell'Enac del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario entro il termine di quattro anni dall'affidamento della concessione, e l'obbligo di privatizzazione della società attraverso la cessione delle quote attualmente detenute da soggetti pubblici.
- La Provincia di Savona, con delibera del Consiglio nr 16 del 22-12-2014, la Camera di Commercio di Savona con delibera della Giunta camerale n. 2 del 15-01-2015, la Provincia di Imperia, con delibera del Consiglio nr 6 del 02-03-2015, la Camera di Commercio di Imperia con delibera del Consiglio nr 2 del 24-02-2015, FILSE SpA. con lettera prot. 241 del 22/01/2015, Comune di Borghetto Santo Spirito, con lettera del 29 giugno 2015 prot. nr 15437/S.A.Generali, Comune di Diano Marina con lettera dell'08 luglio 2015 prot. nr. 0011224 hanno dato mandato al Consiglio di Amministrazione di AVA SpA di procedere alla ricerca di un Advisor finanziario, per la determinazione del valore dell'azienda, e successivamente emettere il bando di gara di evidenza pubblica . Detti Enti hanno richiesto di poter vendere l'intero pacchetto azionario da loro detenuto mediante un unico bando di gara ed unico lotto funzionale in modo da rendere l'offerta più appetibile sul mercato e realizzare economie in termini di costi e di liquidità immediate nelle rispettive casse.
- La società AVA S.p.A. con delibera dell'Assemblea dei soci dell'08 maggio 2015 preceduta dalla approvazione dell'Organo amministrativo in data 30 aprile 2015, ha approvato il Piano degli Industriale 2015-2022 contenente il Programma degli Investimenti e gli obiettivi economico finanziari necessari a garantire un adeguato equilibrio finanziario e lo sviluppo dello scalo. Tali documenti

presentati ad ENAC in data 10 giugno 2015, forniscono gli obiettivi operativi, economici e finanziari che il nuovo socio, acquisendo la maggioranza delle partecipazioni al capitale sociale della Società, anche in virtù del suo potere di controllo e di direzione e coordinamento ex. artt. 2359 e 2497 e ss. del Codice Civile, dovrà impegnarsi di garantire.

- In particolare il Piano Industriale 2015 - 2022 prevede investimenti per complessivi € 815.000,00 e un aumento di capitale di complessivi € 550.000,00 (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di cui € 300.000 (euro trecentomila) entro il 2015, che il nuovo socio di maggioranza si impegnerà a sottoscrivere e versare, pro quota acquisita o integralmente in caso di inoptato, nei tempi e modi indicati. Il soggetto terzo sarà individuato mediante procedura ad evidenza pubblica.

B. Enti Cedenti

Provincia di Savona, via Sormano n° 12, 17100 Savona (SV)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.provincia.savona.it

CCIAA di Savona via Quarda Superiore n° 16, Savona (SV)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.sv.camcom.gov.it;

Provincia di Imperia viale Matteotti n°147, 18100 Imperia (IM)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.provincia.imperia.it;

CCIAA di Imperia via T. Schiva n° 29, 18100 Imperia (IM)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.im.camcom.gov.it;

Comune di Diano Marina Piazza Martiri della Libertà n° 3, 18013 Imperia (IM)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.comune.diano-marina.imperia.it

Comune di Borghetto Santo Spirito, via Ticino , 17052 Savona (SV)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.borghettosantospirito.gov.it

FILSE SpA ,Piazza De Ferrari n° 1, 16121 Genova (GE)

Il presente avviso sarà consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:
www.filse.it

C. Oggetto della procedura di selezione – Prezzo a base d’asta

Il presente bando di gara ha per oggetto l’individuazione di un unico cessionario delle azioni di AVA S.p.A. possedute dagli *Enti pubblici cedenti* sotto elencati .

Le azioni poste in vendita costituiscono un unico lotto funzionale non frazionabile che coincide con la complessiva quota azionaria di n° 320.316.221.699 azioni, per una quota pari al 73,47% del Capitale Sociale della società Aeroporto Internazionale di Villanova di Albenga AVA SpA, detenute alla data di approvazione del presente bando come di seguito più precisamente indicato:

Soci Pubblici AVA SpA - Enti Cedenti	Numero Azioni	quota %
Provincia di Savona	183.324.105.954	42,05
CCIAA di Savona	116.730.749.855	26,77
Comune di Diano Marina	11.488.677.606	2,64
CCIAA Imperia	5.561.391.326	1,28
Provincia di Imperia	3.080.214.149	0,71
Comune di Borghetto Santo Spirito	131.082.808	0,03
Filse SpA	1	0,00
Totale Enti Pubblici Cedenti	320.316.221.699	73,47

Ulteriori quote azionarie eventualmente poste in vendita: il presente bando ha per oggetto anche l’eventuale alienazione di tutte o parte delle quote azionarie possedute dai *Soci Enti Pubblici* non precedentemente indicate. Tali *Soci Enti pubblici* potranno, ove lo riterranno opportuno, procedere ad una dismissione della propria quota azionaria a favore dell’aggiudicatario entro e non oltre il 24 settembre 2016.

L’aggiudicatario, quindi, sarà tenuto, come successivamente previsto, a formulare offerta anche per le quote non attualmente poste direttamente in vendita.

Le ulteriori quote azionarie detenute da *Soci Enti Pubblici non cedenti*, eventualmente poste in vendita, risultano pari a n° 6.831.878.838 azioni, per una quota pari all’1,57% del Capitale sociale della società Aeroporto Internazionale di Villanova di Albenga AVA SpA come di seguito più precisamente indicato:

Altri Soci Pubblici AVA SpA	Numero Azioni	quota %
Comune di Albenga	2.657.622.354	0,61
Comune di Alassio	1.688.906.141	0,39
Comune di Villanova di Albenga	1.008.488.118	0,23
Comune di Imperia	513.666.483	0,12
Comune di Laigueglia	306.206.920	0,07
Casinò di San Remo	212.000.174	0,05
Comune di Finale Ligure	177.066.339	0,04
Comune di Ceriale	152.718.514	0,04
Comune di Loano	75.160.676	0,02
Riviera trasporti SpA	39.763.156	0,01
Comune di Andora	218.719	0,00
Comune di San Remo	61.241	0,00
Comune di Garlenda	1	0,00
Comune di Casanova Lerrone	1	0,00
Comune di Savona	1	0,00
Totale Altri Enti Pubblici	6.831.878.838	1,57

Le offerte dovranno, quindi, riguardare le azioni poste in vendita da parte degli *Enti Cedenti* ed anche le quote di proprietà dei *Soci Altri Enti Pubblici* sopra indicati eventualmente poste in vendita. Il prezzo a base d'asta è fissato nel valore complessivo di € 1.800.000/00 (unmilioneottocentomilaeuro/00) corrispondente a un valore unitario di euro € 0,0000041285267 per ogni singola azione, sia per le quote azionarie poste in vendita dagli *Enti Cedenti* pari a **320.316.221.699** (valore base complessivo del lotto funzionale unico e non frazionabile € 1.322.434,06 (unmilione trecentoventidue mila quattrocentoquarantatré euro/06euro) , sia per le **6.831.878.838** quote azionarie poste eventualmente in vendita dai *Soci Enti Pubblici Altri* sopra indicati. Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta. L'aumento è libero.

Lo schema di svolgimento della procedura di selezione ed i relativi allegati sono stati trasmessi al Ministero dei Trasporti ed all'Enac ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4, del D.M. 12 novembre 1997 n. 521. Il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo) ha approvato, con lettera prot. nr. 2881 dell' 08/07/2015, il presente bando, ritenendolo conforme ai principi del diritto dell'Unione europea di concorrenza, trasparenza, pubblicità e non discriminazione.

L'offerta è vincolante fino alla aggiudicazione definitiva. Non trova applicazione il termine di 180 giorni previsto dall'art. 11, co. 6, d. lgs. n. 163 del 2006.

D. Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- a. persone fisiche che intendano diventare, esse stesse, proprietarie delle azioni poste in vendita o che agiscano in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agiscano per persona da nominare;
- b. titolari di impresa individuale che intendano diventare, essi stessi, proprietari delle azioni poste in vendita o che agiscano in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agiscano per persona da nominare;
- c. società private che intendano diventare esse stesse proprietarie delle azioni o che agiscano in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agiscano per persona da nominare.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno possedere i requisiti e le condizioni per contrarre con la pubblica amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge e meglio declinati nella dichiarazione di cui al successivo punto E.

Sono ammessi a presentare offerte i soggetti dotati di personalità giuridica di diritto privato, che esprimano

l'offerta in forma singola o in forma congiunta, qualora gli operatori economici siano interessati all'acquisto unitario del pacchetto azionario.

Nel caso di partecipazione congiunta (di seguito anche "Cordata"), gli offerenti si impegnano a costituire una società di capitali veicolo (di seguito anche "Newco") entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la quale acquisterà la partecipazione azionaria.

La società veicolo dovrà avere un capitale minimo di euro 150.000,00. I soci della Newco dovranno costituirsi fideiussori e/o assumere direttamente ed in solido con la Newco tutti gli obblighi nascenti dall'aggiudicazione.

A tal fine i soci della Newco dovranno eleggere domicilio in Italia ai fini della notifica di ogni comunicazione inerente all'esecuzione degli impegni assunti. La soppressione del domicilio in Italia costituirà inadempimento grave agli obblighi assunti con l'aggiudicazione e costituirà giustificato motivo per l'applicazione delle penali e l'attivazione delle tutele previste nella convenzione per la gestione dell'aeroporto di Villanova di Albenga.

E. Condizioni Generali - Requisiti

E.1 Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono dimostrare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti *Requisiti Generali*.

I soggetti che intendono dimostrare la corretta e legittima provenienza di tutte le dichiarazioni di seguito indicate, potranno attestare le stesse ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. purché corredate, a norma dell'art. 38 della medesima normativa da copia di documento di identità del sottoscrittore, nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 della sopracitata normativa.

Il sottoscrittore delle seguenti dichiarazioni deve essere il medesimo sottoscrittore della offerta, il quale potrà rendere anche le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), g), h) dichiarando oltre che per sé, anche in nome e per conto di ulteriori soggetti tenuti a rilasciare le dichiarazioni (indicando espressamente per chi effettua la dichiarazione ed assumendosene pertanto la correlata responsabilità) oppure tali dichiarazioni potranno essere rese direttamente dai diversi soggetti interessati ai quali le dichiarazioni stesse si riferiscono.

Il possesso dei requisiti generali si ha se il candidato attesta validamente:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) che attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

n) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

o) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

p) che non si trova, né si è trovato, negli ultimi tre anni, in alcuna delle situazioni previste dagli artt. 2447, 2482-bis e 2482-ter c.c.

q) che non abbia avuto un contenzioso con AVA spa negli ultimi tre anni, a fronte di servizi / subconcessioni rese e non pagate alla società.

In caso di Cordata o di Newco i requisiti di ordine generale sopra riportati devono sussistere per tutti i partecipanti alla Cordata e tutti i soci della Newco.

Non è ammessa la partecipazione di un soggetto singolo che risulti anche membro di una Cordata o socio di una Newco, ovvero membro di più Cordate e/o socio di più Newco.

Qualora, pur in presenza di offerte formalmente distinte, si accerti che le stesse sono imputabili ad un unico centro decisionale, saranno esclusi sia il soggetto singolo che la/e Cordata/e e/o la/e Newco che lo includono, nonché i soggetti in regime di controllo o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o le cui offerte siano in realtà imputabili ad un unico centro decisionale.

E.1.2 Requisiti economico – finanziari

Il concorrente deve comprovare affidabilità e serietà sotto il profilo economico-finanziario, riscontrabile nel

settore oggetto della procedura selettiva ovvero in settori contigui e/o affini (trasporti, logistica, infrastrutture di trasporto, innovazione) in relazione al Piano Industriale di sviluppo presentato dall'Ente aggiudicatore all'Enac per la concessione della gestione del sedime aeroportuale.

A pena di esclusione il concorrente deve produrre una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei seguenti requisiti:

- a) patrimonio netto, relativo all'ultimo esercizio, non inferiore a € 250.000,00
- b) presentazione di garanzie bancarie, assicurative o equipollenti idonee ad attestare la capacità finanziaria richiesta per far fronte all'investimento complessivo previsto del piano approvato dall'ENAC

In caso di Cordata:

- il requisito di cui sopra al punto a) potrà essere raggiunto congiuntamente dai soggetti partecipanti alla cordata stessa nella seguente ripartizione interna: almeno uno dei componenti dell'aggregazione dovrà possedere il requisito in misura non inferiore al 60% del totale, gli altri componenti dovranno possedere singolarmente una quota del requisito non inferiore al 20% del totale, fermo restando che la sommatoria delle quote possedute da ciascun componente dovrà essere almeno pari al totale. La predetta quota minima del 60% dovrà essere posseduta dal componente in possesso del requisito di cui al punto successivo E.1.3.;
- il requisito di cui sopra al punto b) dovrà essere posseduto da ogni soggetto partecipante alla Cordata stessa.

E.1.3 Requisiti tecnico – professionali

Il concorrente deve comprovare affidabilità e serietà sotto il profilo tecnico-professionale, riscontrabile nel settore oggetto della procedura selettiva ovvero in settori contigui e/o affini (trasporti, logistica, infrastrutture di trasporto, innovazione) in relazione al Piano Industriale di sviluppo presentato dall'Ente aggiudicatore all'Enac per la concessione della gestione del sedime aeroportuale.

A pena di esclusione il concorrente deve attestare il possesso, in capo a sé o, in caso di Cordata, in capo ad almeno uno dei componenti della Cordata, alternativamente di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) lo svolgimento, da almeno due anni, di un'attività imprenditoriale nel settore dei trasporti;
- 2) lo svolgimento, da almeno due anni, di un'attività imprenditoriale nel settore della logistica e della movimentazione merci;
- 3) lo svolgimento, da almeno due anni, di un'attività imprenditoriale nel settore delle infrastrutture per i trasporti e delle altre infrastrutture.

E.2 Presentazione delle offerte

I soggetti che intendono partecipare alla procedura selettiva devono presentare le offerte nei termini che seguono.

Sono ammessi i soggetti di cui al punto D del presente bando. Qualora l'offerta sia presentata da una Cordata o da una Newco, tutti i membri della Cordata e tutti i soci della Newco sono considerati soggetti partecipanti alla procedura, devono possedere i requisiti di partecipazione richiesti e sono solidalmente responsabili per tutti gli obblighi derivanti dal bando e dall'aggiudicazione definitiva.

I membri della Cordata o i soci della Newco (costituenda o costituita) devono predisporre un'offerta congiunta, indicando sia la quota di partecipazione alla Cordata o alla Newco di ogni singolo soggetto ed il componente della Cordata o della Newco designato quale rappresentante comune mediante conferimento di un mandato per tutte le operazioni della procedura selettiva.

Il mandato deve essere allegato all'offerta, unitamente ad una procura notarile nella quale siano conferiti poteri di rappresentanza fino alla conclusione della procedura di gara. Tale procura dovrà prevedere il potere del rappresentante di stipulare e sottoscrivere tutti gli atti di gara, compresa la presentazione dell'offerta, l'accesso alla documentazione fornita, la dichiarazione e/o presentazione di documentazione, la presentazione

della cauzione e, in generale, tutti gli atti necessari o utili per la partecipazione alla gara.

I soggetti interessati dovranno far pervenire, **entro le ore 12,00 (ora italiana) del 18 settembre 2015** la propria offerta redatta in forma scritta in lingua italiana, corredata da una copia dei documenti di seguito indicati in lingua italiana in plico chiuso, sigillato con la controfirma su tutti i lembi di chiusura, recante il riferimento **"Offerta per la selezione di soci privati della società di gestione Aeroporto Internazionale di Villanova di Albenga"**, indirizzato a AVA Spa – Viale Generale Disegna – cap 17038 Villanova di Albenga-Savona .

E.2.1. Contenuto del plico

Dentro il plico dovranno essere inserite due buste separate:

BUSTA A "Documentazione amministrativa";

BUSTA B "Offerta tecnico-economica".

Tutte le buste dovranno essere sigillate.

Il plico potrà essere recapitato mediante raccomandata del servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, ovvero consegnato a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 18,00 all'ufficio amministrativo di AVA Spa – Viale Generale Disegna – cap 17038 Villanova di Albenga – Savona.

Le offerte non consegnate a mano dovranno essere indirizzate a: AVA Spa – Viale Generale Disegna – cap 17038 Villanova di Albenga - Savona .

Sulla busta dovrà essere indicato **"Offerta per la selezione di soci privati della società di gestione Aeroporto Internazionale Clemente Panero di Villanova di Albenga"**.

L'invio del plico e la sua ricezione è a totale rischio del concorrente mittente.

Il concorrente dovrà indicare all'esterno del plico l'indirizzo postale e indirizzo telefax, ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata cui far pervenire ogni comunicazione. In caso di trasmissione della offerta tramite raccomandata del servizio postale sarà onere e responsabilità del concorrente, pena inammissibilità della offerta, assicurarsi che il plico sia recapitato alla Società AVA SpA entro e non oltre le ore 12,00 del 18 settembre 2015.

E.2.2 Documentazione amministrativa

Nella **Busta A** dovranno essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** Dichiarazione del concorrente, ovvero del rappresentante comune in caso di Cordata o Newco, mediante autocertificazione accompagnata dal documento di identità personale del dichiarante sottoscrittore di possesso dei requisiti di partecipazione, dei requisiti di qualificazione inerenti le capacità personali, tecniche, organizzative, economiche e finanziarie;
- b)** Certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese in corso di validità, o ente straniero equivalente, presso il quale è iscritto l'Offerente, attestante la vigenza delle cariche sociali e l'indicazione nominativa dei soggetti che ricoprono funzioni di amministrazione e di controllo e dei relativi poteri;
- b)** Copia, anche non autentica della o delle delibere che abbiano attribuito al soggetto firmatario dell'Offerta il potere necessario a presentare la stessa in nome e per conto dell'Offerente, ove non già risultante dai certificati comunque prodotti;
- c)** Indicazione del domicilio eletto e del numero di telefax o di posta elettronica certificata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente;
- d)** l'impegno di riservatezza sottoscritto per integrale accettazione dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di Cordata o di Newco, dal rappresentante comune all'uopo incaricato da tutti i partecipanti secondo quanto sopra specificato;
- f)** Copia dei bilanci relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014 corredata delle previste relazioni degli organi sociali e

delle eventuali relazioni di certificazione; in caso di Cordata i bilanci dovranno essere forniti per ciascuno dei componenti la Cordata; in caso di Newco già costituita, i bilanci riguarderanno sia la Newco, sia i soci della stessa;

f) In caso di Cordata o di Newco, copia del mandato irrevocabile con rappresentanza e della procura notarile, conferiti da tutti i membri della Cordata o dai soci della Newco al rappresentante comune per tutte le operazioni previste dalla corrente procedura;

g) Copia del presente Bando, siglato in ogni pagina e sottoscritto in ultima pagina per integrale accettazione delle condizioni; in caso di Cordata o Newco, sottoscritto dal Rappresentante comune, ovvero da ciascuno dei componenti la Cordata o soci della Newco;

h) Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante recante l'assunzione dell'obbligo, in caso di acquisto delle azioni, a redigere il Piano di sviluppo aeroportuale da sottoporre alla approvazione di ENAC e rispettare il Piano industriale della società di gestione nel rispetto dell'offerta risultata aggiudicataria.

i) Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante recante l'assunzione dell'obbligo, in caso di acquisto delle azioni, a sottoscrivere e versare - alla prima assemblea straordinaria dei soci, che verrà convocata entro 15 (quindici giorni) dalla data del trasferimento della proprietà delle azioni a favore dell'aggiudicatario, pro quota acquisita o integralmente in caso di inoptato - un aumento di capitale in AVA SpA di complessivi € 300.000,00 (trecentomila/00).

E.2.3. Offerta tecnico-economica

L'offerta tecnica economica contenuta nella Busta B dovrà contenere DUE plichi sigillati e controfirmati contenenti:

Plico B.1) le proposte di modifica e/o di integrazione al Piano di sviluppo aeroportuale e al Piano industriale, con particolare riguardo alle seguenti voci:

1. apporti in denaro investiti nell'iniziativa sia sotto forma di maggior soprapprezzo proposto nella fase iniziale di aumento di capitale ai fini della ricapitalizzazione della società sia sotto forma di finanziamenti soci richiesti per la realizzazione del Piano degli Interventi e del Programma degli Investimenti;
2. potenziamento delle infrastrutture operative di servizio.

Plico B.2) l'offerta in aumento rispetto al prezzo di una singola azione di cui al punto C.

E.3. Criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte

La selezione del concorrente avviene con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con valutazione congiunta inscindibile delle caratteristiche tecniche ed economiche dell'offerta.

L'Ente aggiudicatore nomina apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 d. lgs. n. 163 del 2006.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i legali partecipanti dei soggetti partecipanti alla gara (uno per concorrente) o altra persona munita di delega, con allegata fotocopia del documento di identità del delegante.

La Commissione giudicatrice verifica l'ammissibilità delle offerte pervenute, aprendo in seduta pubblica le buste A pervenute, contenenti la documentazione amministrativa.

La Commissione procede a valutare le offerte ammesse, aprendo in seduta pubblica le buste B – plico B.1, degli operatori economici ammessi e proseguendo in seduta riservata l'analisi della documentazione ed i relativi Plichi contenuti ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo quanto è seguito illustrato.

Al termine della valutazione i concorrenti verranno convocati alla seduta finale pubblica nel corso della quale la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte e procederà all'apertura delle buste B – plico B.2 e alla lettura dell'offerta in aumento rispetto al prezzo di una singola azione di cui al punto C, con relativa

assegnazione del punteggio secondo quanto di seguito illustrato.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte tecniche esaminate avviene in applicazione dei criteri e dei fattori ponderali di seguito riportati:

a) Plico B.1:

1. apporti in denaro investiti nell'iniziativa sia sotto forma di maggior soprapprezzo proposto nella fase iniziale di aumento di capitale ai fini della ricapitalizzazione della società sia sotto forma di finanziamenti soci richiesti per la realizzazione del Piano degli Interventi e del Programma degli Investimenti: fino a 10 punti

2. il potenziamento delle infrastrutture operative di servizio: fino a 10 punti

b) Plico B.2: l'offerta in aumento rispetto al prezzo di una singola azione di cui al punto C: fino a 80 punti

La valutazione e l'attribuzione del punteggio avverrà applicando la formula di cui all'Allegato P del DPR n. 207/2010, tramite una valutazione tecnica "qualitativa" riferita alla voce di cui al plico B.1, ed una valutazione economica solo quantitativa con punteggio aritmetico con riferimento alla voce di cui al plico B.2.

La graduatoria delle offerte verrà formata dalla Commissione sulla base della somma aritmetica dei punti assegnati per ciascuno degli elementi di valutazione.

Si ricorda che sussiste il diritto di prelazione per i soci della Società AVA S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto sociale, da esperirsi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria della procedura di gara di cui al presente avviso.

L'aggiudicazione definitiva della presente procedura di gara, finalizzata alla vendita delle azioni predette, è sottoposta alla condizione sospensiva legale del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci, come previsto all'art. 6 del vigente statuto sociale, ed alla condizione risolutiva dell'esercizio del medesimo diritto di prelazione da parte dei soci.

F. Documentazione informativa a disposizione dei concorrenti

Ai fini della formulazione dell'offerta l'ente aggiudicatore mette a disposizione i seguenti elementi informativi relativi alla Società:

- a. informazioni in merito all'attività della Società ed ai principali dati patrimoniali e finanziari (copia dello statuto della Società; copia dei bilanci civilistici e delle dichiarazioni fiscali della Società degli ultimi tre esercizi approvati);
- b. dettaglio del Piano degli Interventi e del Programma degli Investimenti presentato ad ENAC dalla Società al fine dell'ottenimento della concessione di gestione dell'infrastruttura aeroportuale, corredato dall'indicazione degli investimenti realizzati e/o da realizzare e delle relative fonti di finanziamento indicate nel Piano degli Interventi e nel Programma degli Investimenti;
- c. informazioni circa le prospettive di sviluppo dell'aeroporto ed informazioni circa l'attuale regolamentazione tecnica e le caratteristiche tecniche dell'aeroporto stesso, comprensivi di copia del manuale di aeroporto e del regolamento di scalo nelle forme approvate da ENAC;
- d. informazioni sull'affidamento della concessione ventennale in regime di gestione totale;
- e. informazioni sulla Certificazione di Aeroporto e sulla Certificazione delle attività e dei servizi di terra;
- f. informazioni in merito al contenuto della normativa ministeriale in materia (ed in particolare in merito al contenuto della direttiva n° 135/T del 12 settembre 2007), con specifico riferimento agli obblighi di ripianamento delle perdite, agli obblighi di attuazione degli investimenti previsti, e all'obbligatorietà di sottoporre all'ENAC, prima dell'attuazione, il Piano per la necessaria approvazione;

Le informazioni sopra elencate sono consultabili mediante accesso a una *data room* appositamente predisposta dalla Società. Tale accesso sarà consentito nel rispetto della parità di trattamento dei soggetti interessati che ne facciano richiesta e con modalità trasparenti e non discriminatorie. Per motivi di riservatezza la *data room* sarà allestita presso la sede sociale della società Aeroporto Internazionale Clemente Panero –AVA SpA – Viale Generale Disegna -17038 Villanova di Albenga, dove potranno essere consultati tutti i dati, previo

appuntamento da richiedersi con almeno tre giorni di anticipo sulla data.

Come verrà specificato nell'accordo di riservatezza che dovrà essere sottoscritto da coloro che avranno accesso alla *data room*, in merito ai dati, le informazioni e ogni altro elemento che dovesse emergere da documenti redatti e/o provenienti da soggetti differenti dalla società AVA S.p.A., quest'ultima non rilascia alcuna dichiarazione e/o garanzia in merito alla loro accuratezza, completezza e/o veridicità.

Gli offerenti operatori economici privati rilasciano apposita dichiarazione con la quale si impegnano, nel caso di aggiudicazione in loro favore, ad accettare lo Statuto della Società di gestione.

G. Garanzie richieste

A pena di esclusione, l'offerta deve comprendere garanzia pari al 2% dell'importo a base di gara pari ad euro 32.000,00 (trentaduemilaeuro/00), costituito dall'ammontare del valore delle quote azionarie acquistate più l'importo, pro quote detenute, dell'aumento di capitale di complessivi € 300.000/00 da versare entro ottobre 2015, ai sensi dell'art. 75, co. da 2 a 5, D.lgs. n. 163 del 2006. Tale garanzia dovrà essere prestata nella forma di una fideiussione a prima richiesta rilasciata da una primaria Banca o Compagnia Assicurativa, contenente le clausole di cui al testo allegato. In caso di partecipazione alla presente procedura mediante una società veicolo, la garanzia bancaria dovrà essere integrata da una lettera di patronage rilasciata dai soci della Newco contenente la promessa ex art. 1381 c.c. che la Newco adempierà gli obblighi nascenti dall'aggiudicazione del bando con riferimento alla sostenibilità finanziaria della sottoscrizione, al pagamento delle azioni di nuova emissione e degli investimenti di capitale offerti dal concorrente, all'obbligo, in caso di acquisto delle azioni, a sottoscrivere e versare - alla prima assemblea straordinaria dei soci, che verrà convocata entro 15 (quindici) giorni dalla data del trasferimento della proprietà delle azioni a favore dell'aggiudicatario, pro quota acquisita o integralmente in caso di inoptato - un aumento di capitale in AVA SpA di complessivi € 300.000,00 (trecentomila/00).

H. Contenuti essenziali ex art. 2 d.P.R. 16 settembre 1996 n. 533 (art. 2 DM n. 521 del 1997)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del DPR n. 533/96 (come richiamato dal DM n. 521 del 1997), si precisa che:

le clausole statutarie che stabiliscono la quota di capitale sociale riservata a tali enti sono state introdotte con deliberazione dell'assemblea in data 08 maggio 2015 (Repertorio 3396 Raccolta Notaio Tony Smedile di Savona), in previsione dell'eventuale aggiudicazione ad un operatore economico privato delle azioni offerte a terzi, sono state modificate nell'Assemblea dei Soci riunitasi il giorno 8 maggio 2015, come da nuovo statuto della società AVA spa, allegato al presente bando (ALL.3)

I. Aggiudicazione definitiva

La Commissione giudicatrice, convocata per il giorno 19 settembre 2015 alle ore 09,30 provvederà alla apertura delle buste e alla formulazione del verbale recante la delibera di aggiudicazione provvisoria del bando di gara e la graduatoria dei partecipanti. La Commissione giudicatrice invierà immediatamente copia del verbale recante l'aggiudicazione al CdA di AVA SpA che provvederà, entro il 21 settembre 2015, a darne comunicazione, mezzo posta elettronica certificata o corriere espresso a tutti i restanti soci di AVA SpA non compresi tra gli Enti Cedenti del presente bando di gara, a termine di statuto (Art 6) al fine di consentire ai restanti soci di esercitare il diritto di prelazione nei trenta giorni seguenti alla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria. Trascorsi i 30 (trenta) giorni, la Commissione Giudicatrice provvederà alla aggiudicazione definitiva del bando di gara .

Una copia del verbale e della delibera verrà trasmesso dalla Commissione giudicatrice, entro e non oltre cinque giorni dalla aggiudicazione provvisoria, a tutti i partecipanti la gara.

Entro i successivi 5 giorni dovrà essere stipulato l'atto notarile di trasferimento delle azioni a favore dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare contestualmente ai cedenti non meno del 25% dell'importo complessivo della vendita delle azioni, mentre il restante 75% di tale importo dovrà essere versato dall'aggiudicatario ai cedenti entro e non oltre il 30 novembre 2015; contestualmente verrà convocata

l'assemblea straordinaria dei soci per l'aumento di capitale. In questa assemblea l'aggiudicatario avrà obbligo di sottoscrivere e versare , pro quota acquisita o integralmente in caso di inoptato - un aumento di capitale in AVA SpA di complessivi € 300.000,00 (trecentomila/00).

In ipotesi di mancato pagamento del corrispettivo per le azioni nei termini di cui sopra ovvero di mancata sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sopra menzionato, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dall'aggiudicazione, salvo il diritto degli *Enti Cedenti* del presente bando di gara di agire per il risarcimento dei danni subiti e di escutere la fideiussione e/o la lettera di patronage consegnata dal soggetto aggiudicatario. Gli *Enti Cedenti* del presente bando di gara si riservano in tal caso il diritto di procedere all'aggiudicazione secondo l'ordine di graduatoria della procedura, fermo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

J. Informazioni

D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Ai sensi di detto decreto, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, per tutelare i diritti dei soggetti che presentano offerte e la riservatezza dei loro dati. I dati ricevuti saranno trattati esclusivamente per consentire l'individuazione del socio privato e l'accertamento della sua affidabilità e idoneità, nonché il corretto svolgimento della Procedura. La Società sarà titolare dei dati rilasciati e responsabile del trattamento, nei cui confronti ciascun soggetto interessato può far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Le condizioni, i termini ed ogni altra prescrizione contenuta nel Bando sono considerati essenziali e la loro inosservanza, ovvero qualunque ritardo nel recapito delle offerte, comporteranno l'esclusione dalla procedura di selezione. Sono ammesse rettifiche, integrazioni, modificazioni o regolarizzazioni delle domande o dei documenti successivamente alla loro presentazione solo su espressa ed insindacabile richiesta della Società, nel rispetto della normativa vigente.

Qualunque comunicazione alla Società relativa al Bando ed alla Procedura dovrà essere indirizzata come segue:
Alla c.a. del Amministratore Delegato di AVA SpA - Alessandro Pasqualini- V.le Generale Disegna - 17038 Villanova di Albenga (SV) - ava@legalmail.it

K. Data di invio alla GUCE: 16/07/2015

L. Procedure di ricorso.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Liguria - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - Telefono: +39 109897100 - Fax: +39 109897138.

Responsabile del procedimento: L'Amministratore Delegato AVA SpA – Alessandro Pasqualini

Il Responsabile del Procedimento

Amministratore Delegato AVA S.P.A.

Alessandro Pasqualini



Villanova d'Albenga, 17 luglio 2015

(Allegati)

1. Testo della garanzia fideiussoria a prima richiesta da accompagnare all'offerta;
2. Testo della lettera di patronage dei soci della Newco in caso di cordata;
3. Nuovo statuto della AVA s.p.a. approvato con deliberazione dell'assemblea in data 08 maggio 2015 (Repertorio 3396 Notaio Tony Smedile di Savona)

Allegato 1 garanzia fideiussoria a prima richiesta da accompagnare all'offerta

[SU CARTA INTESATA DELLA BANCA / COMPAGNIA ASSICURATIVA]

Luogo _____

Data _____

Oggetto: Fideiussione a prima richiesta

Con la presente la sottoscritta Banca/Compagnia Assicurativa _____, con sede in _____ nella persona dei suoi legali rappresentanti _____, rispettivamente in qualità di _____ / del suo legale rappresentante _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore della società **[nome società]**, con sede in _____, in relazione al bando n. _____ indetto da Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A. per l'individuazione di un unico cessionario delle azioni di AVA S.p.A. possedute dagli Enti Pubblici cedenti, pari a n. 320.316.221.699 azioni della Società di gestione dell'Aeroporto Internazionale Clemente Panero di Villanova d'Albenga, per un importo di euro 32.000,00 (trentaduemila/00), conformemente al punto g) del bando sopra menzionato.

Per effetto della fideiussione qui prestata la sottoscritta Banca/Compagnia Assicurativa _____ si impegna irrevocabilmente, incondizionatamente e con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1944 c.c., a pagare, a prima richiesta dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A. e rimossa ogni riserva, eccezione o contestazione, quanto eventualmente dovuto dalla società **[nome società]**, in adempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione del bando di cui sopra, sino alla concorrenza del massimale come sopra specificato.

La richiesta di ottemperare alla fideiussione manterrà efficacia a partire dal momento della presentazione dell'offerta sino alla definitiva aggiudicazione del Bando di Gara e sino al 15 dicembre 2015, e dovrà essere avanzata a codesta Banca/Compagnia Assicurativa a mezzo lettera raccomandata a/r specificante l'ammontare della somma richiesta oltre che le ragioni dell'escussione.

Nel caso in cui entro tale data nessuna richiesta sia stata avanzata dalla _____, la presente fideiussione si intenderà automaticamente risolta, perdendo quindi ogni efficacia, anche in assenza di restituzione del presente originale.

Cordiali saluti

Luogo _____, data _____

Timbro e Firma

[legale rappresentante o procuratore della Banca / Compagnia Assicurativa]

.....

Allegato 2 lettera di patronage dei soci della Newco in caso di cordata.

**Spett. le
Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.**

Oggetto: Lettera di patronage

Formiamo la presente nella nostra qualità di soci della **[newco]** _____: società tra noi costituita a seguito dell'aggiudicazione a nostro favore della gara indetta da Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A. per l'individuazione di un unico cessionario delle azioni di AVA S.p.A. possedute dagli Enti Pubblici cedenti, pari a n. 320.316.221.699 azioni della Società di gestione dell'Aeroporto Internazionale Clemente Panero di Villanova d'Albenga,.

Nella predetta nostra qualità di soci della **[newco]** _____, detentori del 100% del capitale sociale, con la presente, anche promettendo espressamente il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 c.c., garantiamo che la predetta **[newco]** _____ adempirà a tutti gli obblighi nascenti dalla stessa aggiudicazione, e in particolare che la stessa avrà la disponibilità finanziaria necessaria sia per procedere all'acquisto del numero di azioni di cui sopra dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A., sia per acquistare a parità di prezzo le restanti 6.831.878.838 quote azionarie eventualmente poste in vendita dai Soci Enti Pubblici Altri, sia per sottoscrivere e versare alla prima assemblea straordinaria dei Soci, che verrà convocata entro 15 (quindici) giorni dalla data del trasferimento della proprietà della azioni a favore dell'aggiudicatario, pro quota acquisita o integralmente in caso di inoptato, un aumento di capitale in AVA SpA di complessivi € 300.000,00(trecentomila/00), sia per far fronte agli ulteriori conferimenti e finanziamenti di cui AVA S.p.A. avrà necessità per dare attuazione al Piano approvato da AVA Spa e dall'ENAC.

Vi garantiamo pertanto che provvederemo a dotare la **[newco]** delle risorse finanziarie necessarie per onorare le obbligazioni tutte come sopra descritte e derivanti dalla aggiudicazione del bando n. _____, nonché a fornire alla stessa le garanzie idonee a reperire le risorse predette.

Distinti saluti.

Luogo _____

Data _____

[I Soci]
Firma_____

Firma_____

Firma_____

Allegato F al numero 2788 di raccolta

STATUTO DELLA SOCIETA' PER AZIONI

"AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA S.P.A.

TITOLO I

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni con la denominazione sociale:

"Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A"

La società potrà essere indicata anche con la sola denominazione abbreviata **"A.V.A. S.p.A."**

La denominazione potrà essere scritta in lettere maiuscole o minuscolo, con o senza interpunzione.

Art. 2

OGGETTO SOCIALE

La società ha lo scopo di gestire l'Aeroporto di Villanova d'Albenga e di promuovere lo sviluppo dello stesso attraverso:

a. il coordinamento di tutte le attività direttamente o indirettamente connesse al servizio aeronautico;

b. l'effettuazione di studi di mercato volti ad accertare le potenzialità connesse al servizio aeronautico;

c. la commercializzazione rispetto al mercato;

d. la realizzazione, diretta o indiretta, la gestione, diretta o indiretta, di infrastrutture a servizio, diretto o indiretto, del traffico aeronautico di ogni tipologia;

e. la riqualificazione e la gestione, diretta o in affidamento a terzi, dei servizi di erogazione carburante, hangar, handling, bar, tabacchi, ristorante, free-shop, officina, assistenza a terra, nonché di ogni altro servizio complementare e/o sussidiario all'attività aeronautica, realizzando o facendo realizzare le infrastrutture necessarie;

f. la gestione, diretta o in affidamento a terzi, di servizi di residence e di parcheggio;

g. la gestione della aerostazione e dei beni inerenti l'attività aeronautica ed oggetto di specifica concessione alla società;

h. la riqualificazione dell'intero hinterland aeroportuale, in un contesto di supporto allo sviluppo delle attività e delle iniziative proprie del ponente ligure;

i. la gestione indiretta, per il tramite di vettori, delle attività di servizio di linea aerea per tratte nazionali ed estere, con l'eventuale assunzione, in tutto o in parte, del relativo rischio commerciale;

j. la concessione o la sub-concessione, fatte salve le autorizzazioni di legge, di aree, e/o di aree con servizi ad operatori di servizi connessi all'attività aeronautica, logistica e dei trasporti (tra cui, ad esempio, uffici doganali, di spedizione, di pronto intervento e antincendio, Vigili del Fuoco, protezione civile, soggetti regolatori o controllori del traffico aereo, postazioni delle forze dell'ordine per il controllo della sicurezza e il controllo doganale, fornitori di servizi di security, fornitori di servizi di safety, aziende operanti nel settore aeronautico, uffici commerciali merci e passeggeri, uffici per linee

aeree).

La società può compiere tutte le attività direttamente o indirettamente connesse a quanto indicato e può compiere ogni azione mobiliare e immobiliare, emettere obbligazioni, richiedere, assumere, e sub-concedere concessioni, assumere aree in proprietà e procedere alle relative cessioni, concessioni o locazioni, assumere interessenze e partecipazioni in Società, Enti, GEIE, Consorzi, Associazioni Temporanee di Imprese aventi oggetto analogo, connesso o complementare al proprio.

Le partecipazioni non potranno comunque superare il limite massimo del 51% del capitale sociale delle partecipate a meno che non si tratti del momento della loro costituzione e sia già stata programmata e venga avviata per la loro operatività la cessione ad evidenza pubblica delle relative azioni a privati fornitori di servizi.

La Società potrà acquistare beni in leasing ed effettuare ogni altra operazione commerciale, industriale e finanziaria ritenuta utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, con riferimento all'oggetto dell'aeroporto, in ottemperanza alle prescrizioni previste dalla Direttiva del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 12 settembre 2007, n. 135 T, la società elabora e presenta all'Enac un programma di intervento, comprensivo del piano degli investimenti e del piano economico finanziario, elaborati secondo i principi di prudenza con riferimento agli schemi di cui alla circolare ministeriale n. 12479/AC del 20 ottobre 1999, assumendo, a tal fine, espresso impegno a sostenere l'attuazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi.

Art. 3

SEDE SOCIALE E DOMICILIO

La società ha sede legale nel Comune di Villanova D'Albenga.

L'organo amministrativo della società potrà stabilire e sopprimere filiali, succursali, agenzie, dipendenze, rappresentanze e recapiti, nonché unità locali comunque denominate in Italia ed all'estero.

La decisione di istituire, sopprimere o modificare sedi secondarie in Italia e all'estero compete all'assemblea straordinaria dei soci.

Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la società si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio.

In mancanza di indicazione del domicilio nel libro soci si fa riferimento alla residenza anagrafica tranne che per le persone giuridiche iscritte presso la CCIAA per le quali si fa riferimento alle risultanze del registro delle imprese.

Nelle indicazioni del domicilio sul libro soci fanno parte anche gli indirizzi fax e di posta elettronica ai quali la Società invia a norma del presente Statuto le comunicazioni per le quali siano previste tali modalità. E' onere del socio comunicare eventuali variazioni del domicilio ivi comprese le variazioni dei numeri di telefax e posta elettronica alla Società.

Art. 4

DURATA DELLA SOCIETA'

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI - SOCI - TRASFERIMENTO DI AZIONI

Art. 5

CAPITALE - AZIONI

Il capitale sociale è di Euro 240.363,94 (duecentoquarantamilatrecentosessantatre virgola novantaquattro).

La partecipazione sociale è rappresentata da un totale di da un totale di 435.990.886.214 (quattrocentotrentacinquemiliardinovecentonovantamilioniottocentoottantaseimiladuecentoquattordici) azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.

Tutte le azioni hanno parità di diritti, sono nominative e indivisibili. In caso di comproprietà i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.

Ogni azione da diritto ad un voto.

Il capitale potrà essere aumentato, una o più volte, anche mediante conferimenti in natura ed altresì, con l'emissione di azioni privilegiate o aventi diritti diversi dalle ordinarie nei limiti di legge.

Addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di qualsiasi tipo di nuova emissione, dovranno essere offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge, in proporzione all'entità della partecipazione da ciascuno possedute e con le modalità ed i termini di cui alle norme del codice civile.

La società potrà emettere certificati provvisori firmati da almeno due amministratori tra i quali il Presidente.

La qualità di azionisti, nei rapporti con la Società, viene acquisita unicamente attraverso l'iscrizione nell'apposito libro soci.

In caso di collocamento del capitale sul mercato, l'assemblea straordinaria determinerà la quota delle azioni da destinare all'azionariato diffuso.

Il superamento dei limiti previsti dall'art. 116 del D.lgs 58/1998, così come coordinato dalle direttive dell'Ente di Sorveglianza (attualmente la Consob), determinerà automaticamente l'assoggettamento a tutte le disposizioni di legge previste per le società che fanno ricorso al mercato di rischio.

Art. 6

SOCI - TRASFERIMENTO DI AZIONI

Possono essere soci della Società Enti Pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici, società a capitale pubblico maggioritario o minoritario, organismi di diritto pubblico, istituti di credito, società finanziarie, associazioni di categoria e sindacali, imprese private in qualsiasi forma costituite, Fondazioni bancarie.

I rapporti tra Enti pubblici e soggetti privati dovranno constare da appositi accordi atti ad assicurare il corretto svolgimento del servizio e la permanente verifica dell'assetto societario all'interesse pubblico nella gestione del servizio. Tali accordi dovranno essere inviati preliminarmente per l'approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La scelta del socio privato di maggioranza deve essere effettuata sulla base di procedure ad evidenza pubblica secondo il disposto del D.P.R. 16 settembre 1996 n. 533 nonché delle successive norme in materia di servizi pubblici applicabili nonché delle norme in materia di partenariato pubblico privato indicate dalla normativa comunitaria e nazionale. La perdita della posizione di maggioranza del socio pubblico dovrà avvenire secondo le procedure di cui all'art. 2 del D.M. 12 novembre 1997 n. 521.

L'ingresso di enti locali o società a maggioranza pubblica nel capitale della società avviene mediante un corrispondente aumento di capitale sociale espressamente destinato all'ingresso del nuovo socio pubblico.

Con l'eccezione di quanto previsto dal presente statuto, il socio che intende alienare le proprie azioni o cedere il diritto di opzione o il diritto di prelazione inerenti un aumento di capitale dovrà darne comunicazione per lettera raccomandata al Consiglio di Amministrazione indicando l'acquirente e le condizioni di acquisto.

E' riservato a tutti i soci il diritto di prelazione in caso di cessione delle azioni, di costituzione di diritti reali sulle stesse, di diritti di opzione o prelazione derivanti da aumenti di capitale, o anche la costituzione di ogni diritto idoneo a determinare la perdita del diritto di voto del soggetto che la detiene.

E' libero, fatto salvo il gradimento espresso secondo le modalità di cui al presente articolo, il trasferimento delle azioni tra società controllate e/o collegate appartenenti allo stesso gruppo.

Entro quindici giorni dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto la comunicazione del socio, il Consiglio ne dà comunicazione agli altri soci. In difetto, la comunicazione ai destinatari si ritiene comunque come validamente fatta dal socio offerente decorsi 45 (quarantacinque) giorni dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione abbia ricevuto la comunicazione via raccomandata.

Entro trenta giorni da quello in cui l'offerta è pervenuta alla conoscenza degli altri soci sulla base della comunicazione del Consiglio di Amministrazione, tali altri soci potranno esercitare il diritto di prelazione sulle azioni oggetto di trasferimento mediante comunicazione via raccomandata o telefax alla Società.

Il socio che intende esercitare la prelazione dovrà indicare nella comunicazione il numero di azioni che intende acquisire. Il socio può esercitare il diritto per tutte le azioni, ovvero per un numero inferiore ovvero dichiararsi disponibile ed acquisire le azioni non acquisite da altri soci in prelazione. Lo stesso criterio di ripartizione per l'esercizio del diritto di prelazione sulle azioni non opzionate in caso di aumento di capitale, vale per la ripartizione delle azioni tra i soci che facciano richiesta delle azioni sulle quali gli altri soci che ne avevano diritto non abbiano esercitato il diritto di prelazione.

In ogni caso, a meno di diversa indicazione del cedente, l'offerta deve essere complessivamente accettata per tutte le azioni offerte in vendita e non solo per una parte delle stesse.

Decorso il termine senza che ne siano pervenute richieste di prela-

zione al Consiglio di Amministrazione, ovvero pervenendo una prelazione solo parziale sulle azioni offerte in vendita, il socio ha diritto di procedere al trasferimento del diritto alle condizioni tutte indicate nella comunicazione preliminarmente effettuata al Consiglio di Amministrazione stesso. Tale trasferimento deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Consiglio di Amministrazione di mancato esercizio totalitario del diritto di prelazione da parte degli altri soci. Tale comunicazione del Consiglio di Amministrazione così come quella dell'avvenuto esercizio da parte degli altri soci del diritto di prelazione, deve avvenire al socio cedente entro e non oltre 15 (quindici) giorni alla scadenza del termine per l'esercizio della prelazione.

Nel caso in cui i soci esercitino il diritto di prelazione, le azioni sono loro trasferite nei quarantacinque giorni successivi alla comunicazione al socio cedente dell'avvenuta prelazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'alienazione a terzi diversi dai soci già presenti all'interno della società è subordinata, oltrechè al diritto di prelazione, al gradimento della Società, che potrà essere negato allorchè il nuovo socio non abbia caratteristiche o qualità economico-finanziarie tali da consentire lo sviluppo della società. La relativa valutazione sarà rimessa al Consiglio di Amministrazione e, in caso di esito negativo della valutazione, tale negativo esito dovrà essere oggetto di deliberazione sul gradimento da parte dell'Assemblea dei soci assunta con deliberazione presa a maggioranza dei presenti in sede ordinaria con Assemblea da convocarsi entro trenta giorni dalla valutazione negativa del Consiglio di Amministrazione sul gradimento.

Il socio al quale sia negata la possibilità di cedere le azioni al nuovo azionista ha diritto rispettivamente, ed a propria scelta, a che gli altri soci della società procedano all'acquisto complessivo delle azioni che intende cedere, ovvero nel caso in cui gli altri soci non intendano esercitare l'acquisto delle azioni oggetto della cessione, al recesso.

Tutti i trasferimenti effettuati in violazione del presente articolo sono privi di effetto nei confronti della Società e pertanto non potranno essere annotati sul libro soci.

Il trasferimento ha effetto nei confronti della società dal momento della sua iscrizione nel libro dei soci.

Art. 7

FINANZIAMENTO DEI SOCI

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuiti con o senza obbligo di rimborso nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle disposizioni dell'autorità di vigilanza per le operazioni che non costituiscono raccolta del risparmio tra il pubblico.

Art. 8

OBBLIGAZIONI

La Società può emettere obbligazioni ordinarie e convertibili in azioni nei limiti e con le modalità previste dalla Legge.

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9

ASSEMBLEA

L'assemblea rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti gli azionisti.

Art. 10

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata nella sede sociale o in altro luogo purchè in Italia.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2366 del Codice Civile, l'Assemblea viene convocata con avviso spedito a mezzo raccomandata confermata da fax e/o posta elettronica almeno 15 (quindici) giorni prima o, se spedito successivamente, ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza con qualsiasi mezzo idoneo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro dell'avvenuta spedizione e del relativo ricevimento, compresi fax e posta elettronica.

L'avviso deve essere fatto pervenire comunque agli aventi diritto al loro domicilio risultante dal libro soci.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso può essere prevista una ulteriore data di seconda convocazione.

Anche in mancanza di una formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti l'organo amministrativo e dei componenti l'organo di controllo (art. 2366 codice civile). Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti relativamente ai quali non si ritenga sufficientemente informato.

Dovrà comunque essere fornita ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte.

Art. 11

INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge. Ogni azionista può farsi rappresentare da un mandatario socio o non socio nei limiti di legge, mediante delega scritta. La stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

In particolare, gli enti e le società legalmente costituite possono farsi rappresentare, oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice documento firmato dai legali rappresentanti.

La verifica della regolarità della delega e del diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea spetta al presidente dell'Assemblea stessa.

Art. 12

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di impedimento dal Vice Presidente o, comunque, dal Consigliere più anziano.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario designato ad hoc anche tra persone estranee all'Assemblea.

Le deliberazioni assembleari sono fatte constare dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni, dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centoottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Per la regolare costituzione dell'Assemblea Ordinaria e per la validità delle deliberazioni della stessa valgono sia in prima sia in seconda convocazione le norme di legge.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di un numero di soci che rappresenti almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e delibera qualunque sia il capitale sociale intervenuto all'Assemblea stessa.

Art. 14

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione è regolarmente costituita e delibera validamente con la presenza e il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà della partecipazione al capitale sociale. Il quorum costitutivo e deliberativo è elevato ai due terzi della partecipazione al capitale sociale per le deliberazioni concernenti:

la deliberazione di cessione ad un partner privato della maggioranza delle azioni della società a seguito di procedura ad evidenza pubblica;

le modificazioni statutarie.

E' fatta salva la disposizione inderogabile di cui all'art. 2369, 4° comma del codice civile.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 15

STRUTTURA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci nel rispetto delle disposizioni dell'art. 1 comma 729 della Legge 27 dicembre 2006 n.296.

L'Assemblea all'atto della nomina stabilisce (entro i limiti suddetti e fino a diversa deliberazione) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, indicando, altresì, il Presidente e il Vice Presi-

dente.

Ove ciò non avvenga la nomina del Presidente e del Vice Presidente spetta al Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta.

L'Assemblea ordinaria, all'atto della nomina, stabilisce la durata della carica del Consiglio di Amministrazione, la quale non può essere superiore a tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica dei consiglieri.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Sarà automaticamente dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione, il consigliere di Amministrazione che non intervenga alle sedute per tre volte consecutive senza giustificato motivo.

Art. 16

COMPENSI

L'assemblea determina la remunerazione complessiva spettante agli amministratori rivestiti di particolari cariche nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1 commi 718, 725,726,727,728 e 734 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per conto e a causa della società nell'esercizio delle loro funzioni nei limiti indicati dalla legge.

Art. 17

ADUNANZE E CONVOCAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, o in caso di suo impedimento, dal Vice-Presidente, e si raduna nella sede della società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione purchè in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta almeno 5 (cinque) giorni prima di quello della riunione, con lettera da spedire, alternativamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, fax o telegramma o posta elettronica. Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma, o posta elettronica con preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore.

La convocazione deve essere inviata unitamente all'ordine del giorno a tutti i componenti il Consiglio ed ai Sindaci Effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione provvede nella prima seduta dalla sua nomina da parte dell'Assemblea dei soci, a nominare un Segretario scelto, di preferenza, tra i dirigenti o funzionari degli azionisti.

Art. 18

DELIBERAZIONI

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti e in caso di parità di voti prevale quello di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione viene fatto constare da un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 19

POTERI

Una volta definite le linee generali di indirizzo da parte dell'Assemblea dei Soci, al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione degli affari sociali ed in genere per l'attuazione dell'oggetto sociale, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni, senza alcuna distinzione e/o eccezione di sorta, nè limitazione per atti di cosiddetta amministrazione ordinaria e/o straordinaria, salvo quanto la legge e lo statuto inderogabilmente riservino in modo tassativo alla esclusiva competenza dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà ottenere preventivamente per i seguenti atti l'autorizzazione dell'Assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria:

- acquisto o alienazioni di beni immobili;
- operazioni di mutuo o finanziamento assistiti da garanzie reali per importi superiori ai 500.000 Euro;
- rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie a beneficio di terzi;
- nomina di direttori generali ed approvazione della pianta organica per la parte inerente l'individuazione delle posizioni direttive che prevedano l'esercizio di particolari poteri all'interno ed all'esterno della Società; la nomina dei singoli soggetti che andranno a ricoprire tali posizioni spetta al Consiglio di Amministrazione;
- indicazione di procedure ad evidenza pubblica per la ricerca di partner privati;
- stipula di contratti con vettori aerei con rischio commerciale totalmente o parzialmente a carico della Società;
- affidamento in sub-concessione a terzi di aree vaste del sedime aeroportuale in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare uno o più amministratori delegati determinandone i poteri ed il compenso, all'interno del compenso indicato dall'Assemblea.

La carica di Amministratore Delegato può essere attribuita anche al Presidente o al Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare, nei limiti di Statuto, direttori o procuratori della Società per singoli negozi o categorie di negozi, anche tra i non amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione può, nei limiti di legge, delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi componenti, determinando contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio della delega, nonché l'eventuale compenso nell'ambito di quanto indicato dall'Assemblea dei Soci.

Valgono per le adunanze e le deliberazioni del Comitato Esecutivo le norme dettate per il Consiglio di Amministrazione.

La carica di Amministratore Delegato e quella di Presidente del Comitato Esecutivo sono cumulabili con quelle di Presidente e di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza della Società compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione. la rappresentanza inoltre, spetta agli Ammi-

nistratori Delegati, se nominati, in via tra loro disgiunta, per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito, nonchè per l'esercizio dei poteri loro conferiti e in giudizio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento e la sua firma costituisce prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 21

PERSONALE

La Società per le proprie funzioni potrà avvalersi di personale dipendente proprio e/o di personale messo a disposizione, secondo le norme di legge, dai soci, compatibilmente con le esigenze istituzionali dei soci stessi e con le norme dei rispettivi ordinamenti. La Società potrà anche avvalersi di prestazioni di terzi.

TITOLO V

CONTROLLO CONTABILE

Art. 22

COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Il collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale, qualora la Società non sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, esercita altresì il controllo contabile.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci Effettivi e da due Supplenti.

I Sindaci devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

E' riservata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze la nomina di un Sindaco per ciascun dicastero. Tali sindaci, ad eccezione di quanto previsto all'art. 2399 Codice Civile, sono revocabili esclusivamente dal Ministero che li ha nominati.

Presidente del Collegio Sindacale è il Sindaco nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea determina il compenso per l'intera durata in carico del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 del Codice Civile; la perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco Supplente più anziano di età.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi; pertanto scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

La cessazione dei Sindaci per naturale scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito nella sua integralità.

I componenti del Collegio Sindacale sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno una volta ogni 90 (novanta) giorni. Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioran-

za assoluta dei presenti (articolo 2404, comma 4 del Codice Civile).

Art. 23

IL REVISORE CONTABILE

Se nominato ai sensi di legge, e comunque ove debba essere redatto il bilancio consolidato, il Revisore o la Società incaricata del controllo contabile (anche mediante scambi di informazioni con il Collegio Sindacale):

a) verifica nel corso dell'esercizio sociale (con periodicità di almeno 90 - novanta - giorni) la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione;

b) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se siano conformi alle norme che li disciplinano;

c) esprime, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio e sul bilancio consolidato (ove redatto). L'attività di controllo contabile è annotata in un apposito libro, conservato presso la sede sociale.

L'assemblea, nel nominare il Revisore, deve anche determinare il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico (che non può eccedere i tre esercizi sociali).

Il Revisore Contabile o la Società di Revisione debbono possedere (per tutta la durata del loro mandato) i requisiti di cui all'articolo 2409-quinques del Codice Civile; in difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto.

In caso di decadenza del revisore, gli Amministratori sono tenuti a convocare, senza indugio, l'assemblea per la nomina di un nuovo Revisore.

Il Revisore o la Società di Revisione cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio del loro ultimo esercizio sociale; essi sono rieleggibili.

TITOLO VI

ESERCIZI SOCIALI, UTILI E DIRITTO DI RECESSO

Art. 24

BILANCIO - UTILI

Gli esercizi sociali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio, a norma di legge.

Il bilancio dell'esercizio e i documenti contabili dovranno evidenziare separatamente ed in maniera chiara e distinta i risultati delle attività connesse o correlate all'attività principale.

Il Consiglio di Amministrazione è tenuto, altresì, entro il 15 novembre di ciascun anno a predisporre, approvare e proporre all'assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria il bilancio preventivo della Società per l'esercizio sociale successivo.

Gli eventuali utili netti di bilancio, previa destinazione del 5% (cinque per cento) alla formazione della riserva legale a norma di legge e per il 10% (dieci per cento) alla formazione della riserva straordinaria, saranno destinati dall'Assemblea dei Soci prioritariamente per essere reinvestiti al fine del conseguimento di finalità ed inizia-

tive rientranti negli scopi statutari, fatta salva per la semplice remunerazione del capitale. Il bilancio, previa certificazione da parte di una Società di Revisione, dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Economia e Finanze.

Art. 25

RECESSO

Il diritto di recesso spetta al socio in tutti i casi stabiliti dalla legge e dal presente statuto.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26

SCIoglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società previste dalla legge, il Consiglio di Amministrazione senza indugio provvederà a convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci che procederà allo scioglimento della Società ed a stabilire le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 27

CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che sorgessero tra i soci o tra i soci e la società (che abbiano per oggetto diritti disponibili, relativi al rapporto sociale) saranno decise da un arbitro unico, nominato (entro 30 - trenta - giorni dalla richiesta fatta dalla parte diligente) dal Presidente del Tribunale di Savona.

L'arbitro deciderà entro 90 giorni dalla nomina, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed, eventualmente, anche dall'obbligo del deposito del lodo.

L'arbitro stabilirà a chi farà carico il costo dell'arbitrato o le eventuali modalità della sua ripartizione.

La presente clausola è applicabile anche alle controversie promosse da Amministratori, Liquidatori e Sindaci (se nominati) ovvero nei loro confronti; per cui diverrà vincolante (per detti soggetti) con l'accettazione dell'incarico.

Nono possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Sono applicabili, comunque, le disposizioni normative vigenti in materia.

La soppressione o le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci, assunta con la maggioranza di almeno i due terzi (2/3) del capitale sociale.

I soci assenti o dissenzienti possono (entro i successivi 90 (novanta) giorni) esercitare il diritto di recesso.

Art. 28

RINVIO AL CODICE CIVILE E ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si richiamano le disposizioni di legge in materia di società per azio-

ni. -----

FIRMATO: ALESSANDRO PASQUALINI - TONY SMEDILE -----